



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto a contrarre per l'affidamento del “*Servizio di consulenza e intermediazione assicurativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile*” per un periodo di cinque anni e nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art.15, comma 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30, recante “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile” e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024 recante “Regolamento dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e delle politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante l’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, registrato al n. 4890 del 19 dicembre 2024 dall’Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e alla Corte dei Conti al n. 55 dell’8 gennaio 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, visto e annotato al n. 3065 in data 25 luglio 2024 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 2100 il 25 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 23 luglio 2024 al Dott. Fabio CICILIANO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “Protezione Civile” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato”;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** il contratto tra Dipartimento della protezione civile e InPiù Broker s.r.l. CIG n. 8556693670, relativo al servizio di consulenza e intermediazione assicurativa;
- CONSIDERATA** la scadenza del suddetto contratto, fissata in data 29 luglio 2026, salva l'opzione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;
- RITENUTO** di dover procedere all'avvio di una procedura per l'affidamento del servizio di consulenza e intermediazione assicurativa a favore del Dipartimento, per un periodo di cinque anni, finalizzato a garantire la migliore gestione delle esigenze assicurative, sia in attività ordinaria che emergenziale, in ragione della peculiare esposizione al rischio derivante dalle molteplici attività di protezione civile;
- CONSIDERATO** che il valore del servizio da affidare, per un periodo di cinque anni, è stato stimato in € 82.373,06, in ragione di € 74.884,60 per i cinque anni di servizio, nonché di € 7.488,46 per l'opzione di proroga tecnica di ulteriori 6 mesi e che pertanto in argomento risulta sottosoglia comunitaria;
- CONSIDERATO** che l'entità economica del presente appalto è stata stimata sulla base dell'importo dei premi annui imponibili previsti dalle attuali polizze assicurative del Dipartimento, rapportate ad un periodo quinquennale e applicando a essi le provvigioni stimate nell'8% per il ramo R.C. Auto e rischi accessori e nel 10% per le polizze dei restanti rami assicurativi, mentre, con riferimento ai campi scuola, la stima ha preso in considerazione il premio previsto dall'ultima polizza assicurativa stipulata e ormai pervenuta a scadenza;
- VISTO** l'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che ammette l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a €140.000,00;
- RITENUTO** tuttavia opportuno, in ragione del carattere strategico del servizio di brokeraggio assicurativo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del Dipartimento, aprire il confronto concorrenziale al fine di selezionare la migliore offerta, in ossequio al principio del risultato;
- VISTI** il parere in funzione consultiva n. 13 del 13 marzo 2024, dell'ANAC, che ha ritenuto consentito, in via generale, per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici, anche il ricorso alle procedure ordinarie, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

pubblici ad esso sottesi, nonché il conforme parere n. 2577 del 03 giugno 2024, del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ammette il ricorso alle procedure ordinarie ed in particolare alla procedura negoziata in luogo dell'affidamento diretto;

CONSIDERATO che, non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'indizione di una procedura negoziata sottosoglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 36/2023, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando/Categoria a cui fa riferimento l'oggetto dell'affidamento, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento e risultato;

RITENUTO di affidare il servizio de quo sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO altresì che non sono configurabili rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008, non sussistendo pertanto la necessità di predisporre un Documento di Valutazione dei Rischi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, non si rende necessario stimare i costi della manodopera, in considerazione della natura intellettuale del servizio e che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente appalto si applica il CCNL per il personale assicurativo;

CONSIDERATO che il servizio non comporta per il Dipartimento alcun onere finanziario diretto, né presente né futuro, in quanto, come da prassi consolidata di mercato, viene remunerato dalle compagnie assicurative con una provvigione calcolata sui premi relativi ai contratti conclusi per il tramite del broker;

INDIVIDUATA nella dott.ssa Anna Maria Chiazzese il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

D E C R E T A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è indetta una procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, avvalendosi degli operatori economici presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta a tutti i fornitori abilitati al Bando/Categoria a cui fa riferimento l'oggetto del servizio, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento e risultato, per l'affidamento del "*Servizio di consulenza e intermediazione assicurativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione*" di durata quinquennale, per un importo a base d'asta pari a € 74.884,60, oltre eventuale proroga ai sensi dell'art.120 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all' art. 108, comma 1 del citato decreto;

Art. 2

L'importo, stimato dell'appalto per la durata di 5 anni oltre ad ulteriori sei mesi di proroga, è pari ad € 82.373,06, IVA e altre imposte escluse, lo stesso è determinato ai soli fini pubblicitari e di adozione del CIG. Non sono previsti costi a carico del Dipartimento per il servizio da aggiudicare.

Art. 3

La dott.ssa Anna Maria Chiazzese è nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 4

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

Per quanto non previsto si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabio Ciciliano